

Mario Raverdino



## Carta Nuda



*Io sono il Tamagoki di Mario Chiara,  
lui mi sussiste e mi fa sbadigliare  
mi suggerisce l'ordine dei numeri  
e delle parole vane.*

## Senza titolo

Le passioni muovono il mondo,  
la mia passione è fare vasi di creta.  
Non faccio vasi di creta  
perché non voglio che il mondo si muova.

*Di là sarà felicità  
Qui si deve creare verità  
Il fuoco diventerà acqua  
Più ascolteremo sott'anima  
Di là saremo poeti  
Qui bisogna essere pubblicati.*

## *Dio salvi i Poeti*

Giugno 1999

**Fondazione Eredi Brancusi**  
Cascina Corso Via La Morra, 17  
12062 Cherasco (Cn) - Italia  
[fondazione@eredibrancusi.net](mailto:fondazione@eredibrancusi.net)  
[www.eredibrancusi.net](http://www.eredibrancusi.net)

## Carta nuda

Tu carta nuda  
che convogli le energie erotiche  
le energie sessuali  
le energie sentimentali  
in un mare di certezza  
offri la tua libido  
a questi paesani sconvolti  
che rigurgitano il caos  
indicami nel vasto selvaggio cuore di Annetta  
quel pusillanime orgoglio che tutto tenta.

## **Dottor Battaglia**

Tu sei lo scodinzolio  
di tutti i gatti del paese,  
sei uno psichiatra tosto,  
hai due gambe, due braccia,  
cammini celere e non lasci traccia.  
Sei lo psichiatra del Porto  
insieme a Paudice e  
ti interessi delle cose belle.  
Tu Battaglia dal nome strano  
hai in mano fogli che  
parlano male di te ma  
li tieni gelosamente.  
Vieni spesso al bar  
dove prendi il drink della pace.  
Tu sei bravo come Paudice  
che fa rima con Nietzsche.

## **Giorgio Armani**

Tu, Giorgio Armani  
sei un bravo stilista  
e confezioni i vestiti  
per indossatori  
e indossatrici.  
Tu, Giorgio Armani  
sei un bravo sarto,  
i tuoi vestiti  
cadono bene.  
lavorare con te  
è stato un piacere,  
il tuo cane bianco  
è corbezzolo di valanga.

## **Vascun**

Sei un bel biondino,  
porti i capelli  
arruffati  
come uno spaventapasseri  
di tipo A.  
Tu che sei  
ospite del Porto  
lustri le carlinghe  
e le bisacce imbottite  
con soave pazienza.  
Non sei uno  
scappato di casa e  
le tue mani  
adombrano con forza  
la racchetta  
con intento  
costruttivo.

## **Maurizio**

Mi ricordo quando tu  
levavi la polvere agli abitacoli  
del cementificio come  
il maniscalco dei tubi.  
Ricordo poi le tue calze  
grigio perla, volteggiare  
nel bosco come la volpe gialla.  
Tu che sei per me  
una capra profumata indicami  
il cammino verso i pascoli azzurri  
dove scorre il latte scremato.  
Tu sei uno ienotto che  
dimostra la sua bellezza.



## THE

Tu The sei stata  
una riunione di persone  
civili che vestivano bene,  
tu occasione di festa,  
ritrovo di paesani  
sei buono come  
il latte e caldo  
come il caffè.  
Sei stato bevuto  
dalla dottoressa Ippolito che  
con verosimiglianza  
addentava il panettone  
con spirito baldanzoso.  
Dal grande dottor Metello  
che con il buon Wilfredo  
acchiappava le arachidi fresche  
con spirito di Antropologo.  
Dalla dottoressa Roli che  
con spirito incuriosito  
consultava la sua folta agenda;  
Da Lilli e Sergio che  
si avvicinavano alla grappa Bonsanti  
con fare austero e  
spirito cruccioso.  
Grazie The  
Bevanda sublime e analcolica  
che mi hai dato un gusto prezioso.

## Poesia per Ottoien in arte Maurizio Olivero

Ottoien tu sei una luce per me,  
tu sei nella grancassa quotidiana  
il faro acceso e la luce spenta.  
Tu sei Ottoien un mito, una garanzia.  
I tuoi capelli sono piume di befana  
La tua barba rada sfiora l'incolumità  
Oohh...Ottoien...Ottoien.

## Ottoien II

Ottoien, Ottoien,  
i tuoi occhiali sono  
stinchi di betulla,  
il tuo passo è  
becco di falcata,  
la tua voce roca è  
una coda di rospo,  
i tuoi vestiti caduchi  
trovano il silenzio,  
i tuoi capelli sono  
radar nella tempesta,  
le tue mani dalle  
dita oblunghe  
afferrano il caos,  
i tuoi occhi  
spruzzano antonomasia.  
Ottoien, Ottoien.